



**S**i celebra oggi la 70ª giornata del ringraziamento, promossa dalla Cei dal titolo "L'acqua, benedizione della terra". La celebrazione nazionale si terrà nella diocesi di Brescia. Citando il Papa, i vescovi ricordano che «l'acqua potabile e pulita rappresenta una questione di primaria importanza perché è indispensabile per la vita umana e per sostenere gli ecosistemi terrestri e acquatici».



Il primario Colella con i clown di corsia prima della pandemia

## Il primario di Pediatria all'ospedale di Formia spiega gli effetti del coronavirus sui bambini

# Se la crisi globale intacca l'infanzia

DI SIMONE NARDONE

**L'**emergenza da Covid-19 continua a mettere tutti di fronte a scenari che si pensava di aver dimenticato e a mesi difficili. Un periodo complicato soprattutto negli ospedali, come ad esempio nei reparti di pediatria. Maria Giovanna Colella è il primario di questo reparto nell'ospedale Dono Svisztero di Formia e nella sua analisi spiega gli effetti del coronavirus sui bimbi che lo contraggono, ma anche quelli più generali della pandemia sull'infanzia.

**Com'è la vita del reparto di Pediatria al tempo del Covid-19?**

In reparto si adottano scrupolosamente tutte le misure di profilassi finalizzate a contenere il contagio. I ricoveri pediatrici di Covid-19 rappresentano l'1,8% delle diagnosi totali dei casi e di questi solo il 4,3%, sono stati caratterizzati da sintomatologia grave. L'età e la presenza di condizioni patologiche preesistenti rappresentano fattori di rischio di gravità della malattia. Pertanto le misure di controllo vanno mantenute per proteggere i bambini più vulnerabili.

**Tra i più trascurati in quest'emergenza sembrano esserci i bambini. Quali sono le difficoltà di tipo sociale che stanno vivendo i più piccoli?**

Il mondo sta affrontando una crisi globale sanitaria e socioeconomica senza precedenti. Sebbene ancora non conosciamo l'impatto complessivo e le conseguenze a lungo termine, una cosa è certa l'attuale pandemia ha modificato la visione del mondo anche dei bambini. A fronte delle vite perse,

*Per Maria Giovanna Colella la pandemia «sta indebolendo le reti di supporto come amici, parenti e insegnanti, con conseguenze sul benessere psicofisico»*

dei sistemi sanitari ed educativi interrotti, delle famiglie che cadono in disgrazia e del crescente tasso di violenza, sarà necessaria un'azione e particolare attenzione a livello globale per proteggere i più piccoli, in particolare i più vulnerabili. Nel contesto si stanno indebolendo le reti di supporto informali come amici, famiglia e insegnanti per le problematiche di distanziamento sociale con conseguenze sfavorevoli sul benessere psicofisico dei bambini.

**Alle difficoltà di tipo sociale si aggiungono quelle di tipo clinico. Per ciò che riguarda il Covid i bambini sembra sviluppino sintomi diversi dagli adulti, è così?**

No, i sintomi sono simili. Nei casi più lievi la malattia si presenta con la comparsa, rapida e improvvisa, di febbre, tosse e una sensazione generale di malessere e affaticamento. Altri sintomi respiratori meno diffusi comprendono mal di gola e mal di testa. Alcuni pazienti hanno manifestato sintomi gastrointestinali come diarrea e nausea. L'assenza di gusto e olfatto, però, che troviamo comune negli adulti possono essere difficilmente descritti dai più piccoli.

Nei casi più gravi si manifestano bronchite, polmonite e difficoltà a respirare. Questi sintomi si verificano più spesso nei pazienti con malattie respiratorie croniche. **Mentre lottiamo contro il Covid-19, le altre malattie non sono sparite, anzi. C'è un fattore rischio anche per i più piccoli nel trascurare altre problematiche di salute?**

L'emergenza Covid ha rafforzato e sostenuto tutte le ragioni e gli interventi mirati e specifici volti a rispettare l'età pediatrica e il suo differente fabbisogno assistenziale e organizzativo. Nella Asl di Latina attraverso un protocollo operativo condiviso tra i pediatri ospedalieri e territoriali, al fine di non trascurare le altre problematiche che necessitano di valutazione ospedaliera, abbiamo attuato varie azioni: dal pre-triage per i pazienti pediatrici, il potenziamento della rete ospedale-territorio, l'ampliamento degli ambulatori specialistici e anche numerose altre iniziative.

**C'è un appello che sente di rivolgere alle famiglie del sud del Lazio?**

Bambini e genitori con pregresse patologie e bisogni speciali potrebbero non poter accedere ai servizi di supporto consueti e la paura di contagio potrebbe comportare il ritardo del processo di cura. In questo periodo le famiglie non devono trascurare terapie, segnali d'allarme di altre malattie o rimandare controlli necessari, anche se sembrano meno urgenti. Per informazioni e dubbi contattare il pediatra di guardia allo 0771779810 (Formia) o 0771505898 (Fondi).

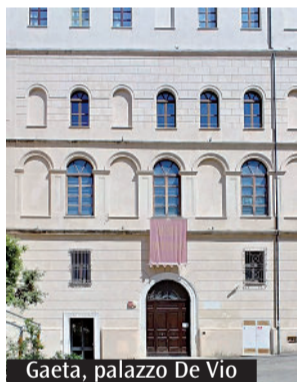
## domenica. Pastorale familiare: inizia il corso di formazione

DI CARLO E CONCETTA TOMMASINO

**S**i riparte con un corso di formazione per laici suggerito dai contenuti dell'esortazione apostolica post sinodale *Amoris Laetitia* che prenderà il via domenica prossima 15 novembre, dalle 16 alle 18 sulla piattaforma Google meet, a causa delle nuove disposizioni nazionali. Realizzato dall'ufficio diocesano per la pastorale familiare in collaborazione con l'ufficio nazionale della Cei, il corso proseguirà

con altri cinque incontri a cadenza mensile presso Palazzo de Vio a Gaeta, sempre con lo stesso orario fino ad aprile. Ricordando un passaggio dell'*Amoris Laetitia* papa Francesco chiama pastori e laici a sviluppare nuove vie pastorali per rinnovare e dare slancio alla pastorale della famiglia. In quest'ottica si desidera far convergere i percorsi pastorali che in questi anni sono stati proposti, armonizzandoli in una

visione più ampia che guardi a tutte le famiglie. Da qui l'esigenza di formare operatori pastorali specificamente dedicati alla famiglia che non siano impegnati soltanto nella preparazione al matrimonio. È opportuno che in ogni comunità ci siano coppie di sposi, aiutate a formarsi per diventare i primi punti di riferimento di una rete di pastorale familiare di tutta la nostra diocesi. Ad aprire il corso, con "La bellezza dell'amore", famiglia chiesa domestica sarà padre Marco Vianelli, direttore dell'Ufficio nazionale della pastorale familiare. A guidare i successivi incontri saranno sempre personalità diverse, a seconda del tema affrontato: dalla psicoterapeuta Maria Palmieri al vescovo di Gaeta Luigi Vari, a Paolo Benanti teologo francescano, docente di etica e bioetica. Alcune coppie porteranno la propria testimonianza arricchita da contenuti specifici ai partecipanti, come Claudio Gentili e Laura Viscardi, fondatori del Centro formazione Betania, dedicato alle coppie in difficoltà, e Gigi De Palo e Anna Chiara Gambini, lui padre marito e presidente nazionale del Forum delle Associazioni familiari e lei madre moglie e lavoratrice instancabile. Si ricorda che l'iscrizione è gratuita ma obbligatoria sul sito della pastorale familiare. Per le famiglie con i bambini, che ne facciano richiesta, c'è la possibilità di avere il servizio baby-sitting e l'animazione dei ragazzi. Per chi lo desidera, a margine degli incontri, negli intervalli tra le 15 e le 16 o tra le 18 e le 19 è possibile visitare il museo diocesano.



Gaeta, palazzo De Vio

## Incrementiamo la preghiera

**S**i può scaricare sul sito diocesano la proposta mensile del "Monastero invisibile", a cura dell'Ufficio diocesano di Pastorale vocazionale. Si tratta di uno schema di preghiera disponibile in pdf e altri formati utili per la condivisione in parrocchia e nei gruppi pastorali. Il materiale può essere utilizzato in maniera libera, attraverso un momento di preghiera comunitario o in maniera individuale. Principale obiettivo dell'iniziativa: incrementare la comunione nella preghiera per le vocazioni da vivere come Chiesa diocesana ogni primo giovedì del mese, così da innalzare vere e proprie mura spirituali di un monastero invisibile che raccoglie tutti. Gli schemi di preghiera, curati volta per volta da uno dei membri dell'ufficio, saranno guidati da un'intenzione particolare per cui pregare.

In questo mese di novembre si pregherà per la Santità, chiedendo al Signore che ciascun cristiano la riscopra come propria specifica vocazione derivante dal battesimo. Pregare per le vocazioni è una responsabilità di tutta la Chiesa e di ogni cristiano impegnato nella comunità. Il Centro diocesano vocazioni è anche sui social, alla pagina Facebook @Cdv-Gaeta e al profilo Instagram @cdv\_gaeta. (A.C.)

## «Il passo della novità» in diretta

**P**rosegue la formazione foraniale degli operatori della catechesi. Un percorso a partire dalla presentazione del nuovo itinerario di catechesi "Il Passo della novità - la fraternità vissuta con i piccoli". Dopo le prime due serate, mercoledì prossimo, 11 novembre, sarà la volta della forania di Formia, per finire a Fondi il 25 novembre. Un percorso strutturato sul Vangelo di Marco, diversificato per fasce di età e organizzato in sei schede che accompagneranno i più piccoli nel viaggio stupendo dei vangeli della chiamata, nella narrazione delle Parabole e negli episodi delle guarigioni.

Un itinerario che si fa esperienza viva, a partire dagli incontri che le comunità parrocchiali stanno vivendo con creatività e fantasia inventiva, tipica degli educatori. Accanto alla presentazione dell'itinerario, le attenzioni che l'ufficio catechistico ha pensato per gli operatori della catechesi: l'importanza della narrazione nel processo educativo e nella trasmissione della fede e l'appello proposto dal Papa verso un patto educativo globale. Saranno le direttrici che vedranno impegnati educatori, catechisti e le comunità in un anno pastorale che aprirà a tante domande a partire proprio dai sette punti proposti dal Santo Padre. (C.d.P.)

## Torna il festival dei giovani

DI LINO SORABELLA

**I**l Covid-19 aveva bloccato anche la quinta edizione del Festival dei giovani prevista ad aprile. Ma le capacità organizzative di Noisiamo-futuro, della Luis Guido Carli e del Comune di Gaeta hanno permesso di riprogrammare l'evento attraverso una nuova modalità di partecipazione: una piazza virtuale aperta tra il 10 e il 12 novembre. Si parlerà di inclusione sociale, sviluppo sostenibile, salvaguardia dell'ambiente, nutrizione e tanto altro. Il partenariato con Eni porterà a sviluppare i gradi temi della "Circular economy", mentre attraverso il contributo di alcuni chef e di start up innovative si potrà affrontare la questione degli sprechi alimentari. Il festival si è sempre caratterizzato per acquisizione di competenze trasversali, in questo caso sarà possibile avvicinarsi alla scrittura di

sogetti per serie Tv attraverso lezioni con giovani sceneggiatori e dibattiti sulle serie seguite dai ragazzi: tutto questo si inquadra nel progetto denominato "Myos - Make your own series", sviluppato da Noisiamofu-



Gaeta vista dal mare

turo e Luiss Guido Carli. Grazie all'agenzia per il lavoro Umana Spa, si svolgerà un workshop formativo sulla valorizzazione delle competenze, abbinato a momenti pratici di esercizio sulla scrittura del curriculum e su come affrontare un video colloquio. Partecipa all'iniziativa anche Coca-Cola Hbc con una sessione di orientamento, al fine di sottolineare quali sono le competenze necessarie per l'ingresso nel mondo del lavoro. Main Partner dell'iniziativa è Intesa Sanpaolo che sin dalla prima edizione ha creduto nel progetto nella convinzione che, attraverso i ragazzi, si sviluppa il futuro e la crescita del Paese. «La pandemia, ha spinto il Festival dei giovani a diventare un riferimento ancora più importante per gli studenti - ha spiegato Fulvia Guazzone, ideatrice del Festival - il meeting è diventato una piazza di incontro, seppur virtuale, tra giovani che hanno dialogato tra loro in streaming da ogni parte d'Italia». «Oggi più di ieri è fondamentale comprendere le ambizioni, le richieste e i sogni di una Next Generation alla ricerca di ispirazione, di certezze e di futuro» ha dichiarato Giovanni Lo Storto, direttore generale della Luis Guido Carli. Il sindaco Cosmo Mirano ha dichiarato «i giovani sono la nostra forza e consolidano in noi la determinazione nel lavorare affinché possano trovare tutte quelle condizioni per poter esprimere al meglio le loro doti, capacità ed attitudini lavorative». Nel Festival si darà spazio anche per il mondo della musica, del cinema e dell'informazione attraverso ospiti noti ai più giovani: Federica Angeli, Riccardo Pironi, Fiorella Atzori, Giovanna Cristina Vivinetto, Sumaya Abdel Qader e tanti altri. La piattaforma on-line garantirà a un numero illimitato di studenti di partecipare alle dirette, ai dibattiti, ai workshop: in rete con giovani e scuole di ogni parte d'Italia. Per il programma completo visitare [www.festivaldeigiovani.it](http://www.festivaldeigiovani.it).

## Policoro Gaeta, apre sportello di ascolto

La chiesa Santa Teresa di Formia ha il centro destinato ai giovani tra i 16 e i 35 anni

DI ALESSANDRO SCARPELLINO

**L**unedì 9 novembre alle 17 prenderà il via il nuovo servizio del Progetto Policoro diocesano dal titolo "Sos Policoro". Tale iniziativa è parte integrante di una serie di interventi che il Policoro - in comunione con la pastorale giovanile, pastorale sociale e del lavoro

e Caritas - sta portando avanti dalla scorsa primavera per stare accanto, in questo difficile tempo di pandemia, ai giovani del territorio diocesano, come i percorsi di formazione professionale (Young 4.0) e orientamento universitario (Quasi universitari) che si sono tenuti nel periodo estivo e che hanno raggiunto oltre 60 giovani. Tali interventi si lasciano ispirare dalle parole pronunciate ben 25 anni fa dal fondatore del Progetto Policoro don Mario Operti e che, mai come in questo periodo, risuonano attuali: «Non occorrono formule

magiche per creare lavoro. Occorre investire nell'intelligenza e nel cuore delle persone». Proprio con questo spirito, presso i locali della chiesa di Santa Teresa a Formia, con accesso da via Lavanga, sarà attivo settimanalmente il centro servizi diocesano destinato a tutti i giovani dai 16 ai 35 anni. Accendendo allo sportello sarà possibile usufruire gratuitamente di molteplici servizi che vanno dall'accompagnamento nella costruzione del proprio curriculum vitae, della propria lettera di presentazione e più in

generale nel supporto in tutti quelli che sono gli strumenti attualmente esistenti per ricercare attivamente. Sarà possibile effettuare una simulazione del colloquio di lavoro, essere supportati nella partecipazione a bandi giovanili e in tutto l'iter che ne consegue e potrà essere richiesto uno studio di fattibilità sulla propria idea imprenditoriale. Si potrà accedere allo sportello anche semplicemente per un confronto sul proprio percorso di studi o lavorativo per provare a tracciare insieme la strada futura. Altri servizi sono in procinto di



Santa Teresa a Formia

essere attivati grazie alla rete che si sta tessendo con le diverse professionalità del territorio. Alla luce dell'emergenza sanitaria è opportuno prenotare l'appuntamento inviando un messaggio Whatsapp al numero 328 59 68 072, o una mail all'indirizzo [diocesi.gaeta@progettopolico.it](mailto:diocesi.gaeta@progettopolico.it).

## diocesi. «Dpcm non ti temo» Pubblicità su Radio Civita InBlu

**U**n sostegno alle imprese del Lazio sud. È questo l'obiettivo dell'iniziativa "Dpcm non ti temo" promossa da Radio Civita InBlu, la radio on the road nel Lazio sud dal 1988, che sta offrendo una campagna comunicativa totalmente a costo zero per tutte le attività commerciali che hanno avuto una riduzione di orario lavorativo e che hanno implementato i servizi a domicilio e asporto (ristoranti, pizzerie, bar, pasticceria). L'iniziativa prevede una campagna pubblicitaria per un mese, in onda tra le 10 e le 13, sull'emittente locale, in fm e streaming. In più, ogni azienda avrà la produzione di uno spot professionale, con un testo efficace, distribuito anche in podcast su YouTube e Spotify. Inoltre, l'azienda avrà uno spazio dedicato sul sito [www.radiocivita.inblu.it](http://www.radiocivita.inblu.it). Per informazioni e adesioni si può chiamare il 3493736518 o scrivere a [info@radiocivita.inblu.it](mailto:info@radiocivita.inblu.it). In questo tempo di pandemia, l'emittente cerca di essere vicina al territorio, nella mission di essere sempre più "on the road".

Maurizio Di Rienzo